

SCENARIO ITALIA

N. 34 - Anno IV - Settimana 178
15 settembre 2023

SCENARIO ITALIA

Numero 34, Anno IV - Settimana 178

15 settembre 2023

MATTARELLA ALL'ASSEMBLEA DI CONFINDUSTRIA: "UN SISTEMA ECONOMICO IN SALUTE CONTRIBUISCE AL BENE DELLA DEMOCRAZIA"

Il Capo dello Stato ha preso parte all'evento annuale di Confindustria, richiamando il ruolo delle imprese come "veicoli di crescita, innovazione, formazione e cultura" a vantaggio del Paese



Democrazia e lavoro al centro dell'intervento del Presidente della Repubblica. "Gli italiani non credano di dover la salvezza a nessun altro fuorché sé stessi e l'Unione europea": con questo monito, parafrasando Luigi Einaudi, Sergio Mattarella è intervenuto all'Assemblea degli industriali. Un intervento in cui l'attenzione è stata rivolta in particolare al ruolo sociale degli imprenditori, protagonisti non solo nel "fronteggiare quell'improvvisa, sconosciuta e drammatica insidia" della pandemia ma ancora oggi soggetti cruciali per generare ricchezza a vantaggio del Paese, e non "a detrimento di altre ricchezze, individuali o collettive".

L'inflazione cala in Italia ma la BCE alza nuovamente i tassi. Nonostante i segnali di ottimismo sul caro inflazione, con l'Italia che registra una riduzione dello 0,3 per cento ad agosto, la Banca Centrale Europea conferma la politica di rialzo dei tassi con un nuovo aumento di 25 punti base. "L'inflazione continua a diminuire - ha spiegato il board della Bce - ma ci si attende tuttora che rimanga troppo elevata per un periodo di tempo troppo prolungato". Da Francoforte però assicurano che ormai "i tassi hanno raggiunto un livello tale da consentire un ritorno dell'inflazione all'obiettivo", scongiurando nuovi rialzi nelle prossime settimane.

Dopo il terremoto in Marocco prolifera la disinformazione sui social. Su Facebook, X e TikTok sono stati diffusi numerosi post relativi a teorie complottiste, subito smentite, che riconducevano il sisma a operazioni pianificate dalla Nato o a "misteriosi lampi di luce" avvenuti prima della scossa. Mentre Mosca prosegue le campagne per arruolare nuovi soldati per il conflitto in Ucraina, la Cia diffonde online un video per intercettare potenziali spie russe. Negli Stati Uniti, Google introduce norme più stringenti sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale negli spot politici e Meta lavora a una tecnologia che superi nelle prestazioni Gpt-4.

FOCUS: IL DDL INCENTIVI E IL CONSIGLIO DEI MINISTRI



La settimana istituzionale. Nella settimana appena trascorsa, la Camera dei Deputati ha completato il processo di approvazione del DI Clima, già ratificato dal Senato. Si attende ora la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Al Senato, nella seduta di martedì 12 settembre, la Commissione 6a Finanze ha proseguito l'esame del Ddl Capitali. Due gli emendamenti presentati: il primo concernente la formazione della lista dei componenti del Consiglio di Amministrazione di società con azioni quotate, il secondo l'educazione finanziaria. Sempre nella giornata di martedì, l'8a Commissione Ambiente e la 9a Commissione Industria hanno proseguito l'esame del DI Asset. Risultano più di 500 gli emendamenti presentati: tra questi, uno del Governo che prevede di integrare nel provvedimento il contenuto del DI Tim, recante misure in materia di finanziamento di investimenti di interesse strategico.

Ddl incentivi alle imprese. Dopo l'approvazione da parte del Senato, il testo, collegato alla manovra, passa ora all'esame della Camera per l'approvazione finale. Il disegno di legge, per il quale non sono previste modifiche, ha come obiettivo principale quello di sistematizzare e rendere organico il quadro degli incentivi alle imprese, oggi numerosi e frammentati. A questo scopo, viene introdotto un Codice degli incentivi che definisce i principi e criteri direttivi. Questo prevede, inoltre, l'implementazione e ottimizzazione della relativa piattaforma telematica. Stabilisce, infine, che i principi per il coordinamento con gli incentivi regionali debbano essere allineati con la politica di coesione europea.

Consiglio dei Ministri. Il prossimo Consiglio dei Ministri è convocato per lunedì 18 settembre 2023, alle ore 12:30 a Palazzo Chigi. Nell'agenda di lavori è prevista la discussione del Disegno di Legge relativo alla sicurezza stradale e alla delega per la revisione del codice della strada da parte del Governo.

SCENARIO POLITICO



Taglio del cuneo fiscale al centro della manovra; Autonomia differenziata: sui “Lep” si attende l’audizione del Costituzionalista Sabino Cassese.

Meloni: “La Manovra con poche risorse è la vera sfida”. L’esecutivo è al lavoro sulla prossima Manovra, che vede una prima scadenza il 27 settembre, giorno in cui la Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (Nadef) verrà presentata al Parlamento e si aprirà così ufficialmente la strada verso la Legge di Bilancio 2024. Come anticipato dal Presidente del Consiglio Meloni durante l’assemblea nazionale di Fratelli d’Italia, le risorse a disposizione sono limitate, ma l’intenzione del Governo è quella di aiutare le famiglie, i redditi bassi e garantire fondi sulle pensioni e sulla sanità. Tra le misure che l’esecutivo intende inserire nel pacchetto di aiuti alle famiglie vi sono un aumento dell’Assegno unico a partire dal secondo figlio, il taglio al cuneo fiscale per i lavoratori titolari di redditi medio-bassi e misure strutturali a sostegno dell’imprenditorialità femminile e dell’edilizia sanitaria.

Ddl Calderoli: i “livelli essenziali di prestazione di servizio pubblico” al centro del dibattito sull’autonomia differenziata. Nella I Commissione Affari Costituzionali del Senato prosegue l’esame del disegno di legge “Disposizioni per l’attuazione dell’autonomia differenziata delle regioni a Statuto ordinario”. Il ddl, presentato dal Governo e promosso dal Ministro per gli Affari regionali, Roberto Calderoli, prevede una riscrittura degli articoli 116 e 117 della Costituzione, con lo spostamento di alcune materie alla potestà esclusiva dello Stato. Tra le opposizioni prosegue il dibattito su uno dei temi centrali del disegno di legge: i cosiddetti “Lep”, livelli essenziali di prestazione di servizio pubblico, indispensabili per garantire in tutto il territorio nazionale i «diritti civili e sociali» tutelati dalla Costituzione. Sul tema si attende, nelle prossime settimane, l’audizione del costituzionalista Sabino Cassese, richiesta dal centrosinistra.

COSA PENSANO GLI ITALIANI

Trend delle preoccupazioni degli italiani: il caro vita al primo posto, segue l'occupazione.

Secondo il sondaggio realizzato da [Swg](#), analizzando le cause di preoccupazione degli italiani emergono quattro filoni principali. L'impatto dell'aumento dei prezzi si conferma per il secondo anno consecutivo in prima posizione, con il 50 per cento degli intervistati che gli attribuisce una rilevanza primaria. Al secondo posto la situazione occupazionale, con il quindici per cento dei rispondenti che manifesta apprensione: una percentuale più bassa rispetto a febbraio 2023, quando la soglia raggiungeva il 22 per cento. A completare il podio la sanità, che anche dopo il periodo pandemico mantiene un'attenzione elevata: il tema è centrale per il 36 per cento degli italiani. Al quarto posto l'immigrazione che, dopo un calo registrato tra il 2015 e il 2022, a settembre 2023 torna al centro delle preoccupazioni del venti per cento dei nostri connazionali.

Inflazione: per il 33,2 per cento degli italiani l'introduzione dell'euro è stata dannosa. Come emerso dal sondaggio di [Termometro Politico](#), volto a indagare l'opinione degli italiani sulla moneta unica, un terzo degli intervistati pensa che l'introduzione dell'euro sia stata dannosa. Ritiene, inoltre, che abbia aggravato l'inflazione, supportata dalla crescita inferiore dell'Italia rispetto agli altri Paesi negli ultimi venti anni. Il 32,6 per cento dei rispondenti sostiene, al contrario, che senza la moneta unica l'inflazione sarebbe stata più alta. Si attesta al 21,6 per cento la quota di chi ritiene che l'euro abbia protetto l'Italia in modo limitato e che l'abbandono della lira abbia richiesto sacrifici eccessivi. Più del nove per cento degli intervistati ritiene infine che l'euro non abbia alcuna influenza sull'inflazione e che quest'ultima dipenda da altri fattori.

Sistema scolastico: il 69 per cento degli italiani esprime un giudizio negativo. In occasione della riapertura delle scuole, che coinvolge circa sei milioni di studenti, un sondaggio di [Quorum](#) ha fotografato l'opinione degli italiani sulla qualità del sistema scolastico. Come evidenziato dalla rilevazione, solo il 7 per cento dei rispondenti pensa che il livello della scuola italiana sia aumentato rispetto al proprio periodo trascorso tra i banchi. Il 25 per cento ha una visione positiva della scuola italiana, mentre la maggioranza è di parere opposto: secondo il 59 per cento degli intervistati la qualità media è diminuita, mentre per il 29 per cento non ha subito una variazione significativa.

SUI MEDIA



Migliorano i dati dell'economia cinese dopo le misure governative. L'analisi del Financial Times. In Cina, i dati ufficiali di agosto hanno evidenziato un incremento più robusto del previsto nella produzione industriale e nelle vendite al dettaglio, grazie all'implementazione di misure volte a sostenere l'economia del Paese. Come riportato dal [Financial Times](#), tra le politiche di stimolo recentemente adottate dal Governo vi è il taglio del coefficiente di riserva obbligatoria per le banche, aggiungendo liquidità al sistema finanziario. Nonostante i segnali di miglioramento emersi, l'obiettivo di una crescita annuale del cinque per cento rimane per Pechino una sfida considerevole.

Usa: lo sciopero del sindacato Uaw colpisce Gm, Ford e Stellantis. Il commento del Wall Street Journal. Il sindacato United Auto Workers (Uaw) ha avviato uno storico sciopero in tre fabbriche automobilistiche di Detroit, appartenenti a General Motors, Ford e Stellantis. Secondo il [Wall Street Journal](#), tra i temi da gestire per il presidente dell'Uaw, Shawn Fain, vi sarebbe la necessità di concordare un accordo soddisfacente per i lavoratori senza esaurire le risorse del fondo sciopero. Mentre le trattative proseguono, l'industria automobilistica e l'economia nel suo complesso rischiano di soffrire gli impatti significativi derivanti dal possibile proseguimento dell'interruzione del lavoro.

La Libia chiede un'inchiesta per indagare sull'inondazione. Il punto del The Guardian. In seguito alle catastrofiche inondazioni che hanno colpito il Paese e causato decine di migliaia di morti, una richiesta di inchiesta è stata inviata dai portavoce delle due amministrazioni rivali presenti in Libia: il Presidente del consiglio presidenziale della Libia, Mohamed al-Menfi, nella zona est del Paese, e il primo ministro ad interim del governo di Tripoli, Abdel Hamid Dabaiba. Come evidenziato dal [The Guardian](#), entrambi hanno chiesto dei chiarimenti e delle risposte da parte di tutti coloro che hanno commesso errori o negligenze astenendosi o compiendo azioni che hanno portato al crollo delle dighe della città di Derna.

DALL'EUROPA - *in collaborazione con Must & Partners*



Il discorso sullo Stato dell'Unione di Ursula von der Leyen. Il tanto atteso discorso sullo Stato dell'Unione di Ursula Von der Leyen non ha deluso le aspettative. La Presidente della Commissione europea non si è limitata a tracciare un bilancio dell'anno appena trascorso, ma ha annunciato alcune iniziative destinate a fare discutere. Tra queste, l'annuncio dell'indagine anti-sussidi delle auto elettriche provenienti dalla Cina. Una decisione che – seppur ben vista da Francia e Germania – potrebbe incontrare oppositori nelle altre cancellerie europee. Un attacco a Pechino che punta a posizionare l'Unione europea come attore di forza nei dialoghi commerciali tra potenze mondiali, ma che rischia di veder attuare contromisure per danneggiare l'economia europea.

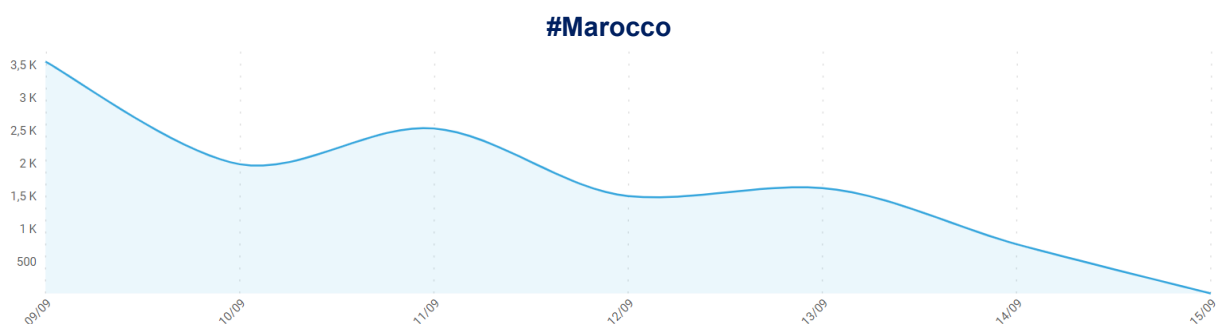
Il ruolo di Draghi e la difesa del pacchetto di riforme “verdi”. Ursula Von der Leyen ha annunciato un ruolo di rilievo per Mario Draghi, a cui è stato chiesto di redigere un rapporto sulla competitività dell'Europa. Alcuni osservatori considerano questa mossa come un prologo per la corsa a un ruolo di rilievo nelle istituzioni europee per l'ex Presidente del Consiglio italiano. L'apprezzamento per il suo mandato alla Bce durante la crisi dell'euro, d'altra parte, è trasversale e rappresenterebbe la caratteristica ideale per guidare il Consiglio europeo a partire dall'autunno del 2024. Von der Leyen ha poi strenuamente difeso le diverse misure adottate durante il suo mandato in materia di sostenibilità ambientale.

La maggioranza “Ursula” pronta a un secondo mandato? Chi si aspettava l'annuncio di una candidatura per le prossime elezioni europee è rimasto deluso. Ursula Von der Leyen ha però lanciato segnali inequivocabili sulla rotta tracciata e da seguire: la “sua” maggioranza, quella che include Liberali e Socialisti, al fianco dei Popolari, sarebbe l'unico compromesso politico per garantire all'Unione stabilità e fiducia sullo scenario internazionale. Pur senza una vera e propria “discesa in campo”, è ormai chiaro che la Presidente della Commissione si prepari a un secondo mandato.

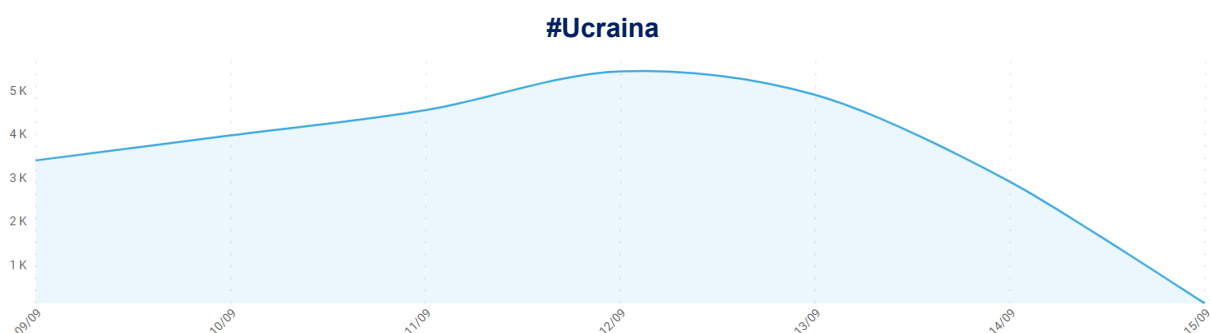
SULLA RETE



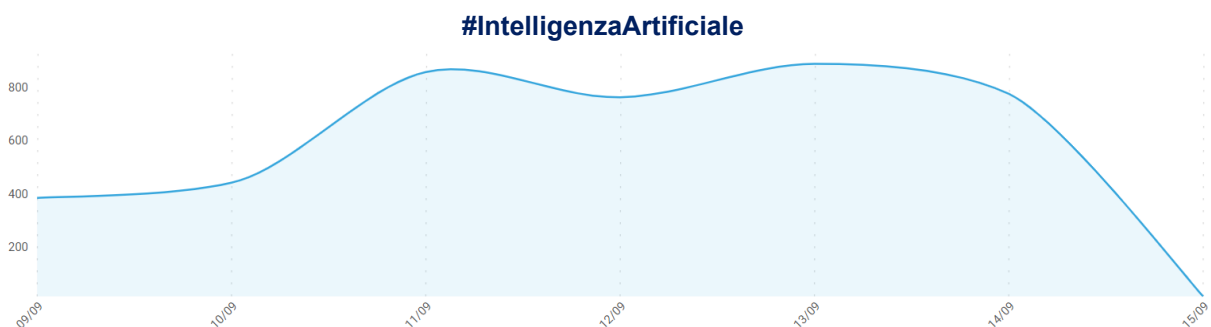
Negli ultimi giorni sono stati diffusi sulla rete numerosi [contenuti](#) falsi sul terremoto di magnitudo 6.8 che ha colpito il **#Marocco** il 9 settembre, provocando circa tremila vittime. Come evidenziato da Afp Fact Check, il dipartimento dedicato al monitoraggio della disinformazione dell’Agenzia France-Presse, sul social X sono circolati post che riportavano la presenza di “misteriosi giochi di luce” nel cielo prima del sisma. Il 10 settembre, contenuti analoghi sono diventati virali anche su TikTok raccogliendo quasi sei milioni di visualizzazioni. L’analisi delle immagini ha evidenziato come si sia trattato, in realtà, di foto già condivise nel 2020 per descrivere presunti avvistamenti extraterrestri. Su Facebook, il giorno successivo alla scossa è stato pubblicato lo [screenshot](#) di un tweet che affermava che il terremoto in Marocco sarebbe frutto di un’operazione pianificata dalla Nato. Alle origini della teoria complottista, l’immagine di un aereo militare che avrebbe sorvolato la zona prima del sisma. Come chiarito da Facta News, si tratta di una foto estrapolata dal suo contesto originario, relativa a un velivolo che non appartiene all’organizzazione.



La Cia ha pubblicato sulla rete un [video](#) rivolto ai funzionari di Mosca, con l'obiettivo di reclutare nuove spie russe. Il contenuto nasce dal sentimento di disaffezione che, secondo il direttore dell'agenzia William Burns, si sta diffondendo in Russia a proposito del conflitto in **#Ucraina** e che potrebbe costituire una leva per ottenere informazioni rilevanti sugli sviluppi bellici. Nel filmato, una voce fuori campo afferma che chiunque fosse disponibile a raccontare dettagli sui meccanismi che muovono le operazioni riceverà una ricompensa. Sui social prosegue anche la [propaganda](#) a opera del Cremlino: un rapporto del Digital Forensic Research Lab, centro di ricerca dell'Atlantic Council, ha evidenziato una nuova campagna volta ad assoldare soldati nella Guardia Nazionale russa e in alcune legioni private, tra cui quella unghesere e quella privata del Gruppo Convoy. Le principali piattaforme coinvolte sarebbero Telegram e il social russo VKontakte.



In vista delle elezioni presidenziali statunitensi del 2024, Google ha modificato le proprie [disposizioni](#) in materia di spot politici. Tra le novità introdotte, l'obbligo di esplicitare l'eventuale ricorso a contenuti realizzati con l'**#IntelligenzaArtificiale**. Le nuove regole, che entreranno in vigore già a partire da novembre, puntano a combattere la diffusione di immagini o video manipolate digitalmente. Si tratta di un'integrazione alle norme già fissate dalla società in materia di trasparenza, che affiancano al divieto dei "deepfake" anche l'obbligo di rendere noto qualsiasi utilizzo della tecnologia che possa ingannare gli elettori. In parallelo, [Meta](#) è al lavoro per sviluppare un software che superi nelle prestazioni Gpt-4 di OpenAI. Al momento, gli sforzi della società di Mark Zuckerberg sono concentrati sulla realizzazione di Mtia, un chip personalizzato con cui addestrare i suoi modelli di intelligenza artificiale, necessario per generare una maggiore potenza ed efficienza di calcolo.



Social news

Cambiano le modalità di ricerca online tra i giovani. Circa il 40 per cento degli utenti nati tra il 1997 e il 2012 preferisce effettuare [ricerche](#) su social network come TikTok, Instagram e Reddit anziché su Google: il trend, anticipato nel 2022 da Prabhakar Raghavan, vicepresidente senior dell'azienda di Mountain View, è confermato dai risultati del Digital News Report 2022. Secondo l'analisi, realizzata dall'Università di Oxford e dal think tank Reuters Institute, la piattaforma con tassi di crescita maggiori per la ricerca di informazioni digitali è TikTok. I contenuti sui social non garantiscono però sempre standard adeguati in materia di trasparenza. NewsGuard, che monitora la disinformazione sulla rete, ha analizzato oltre cinquecento contenuti di attualità sull'app di ByteDance: per ogni ricerca, tra i primi venti risultati proposti sono emerse fake news nel diciannove per cento dei casi.

YouTube si prepara a entrare nel settore del gaming. La piattaforma sta svolgendo alcuni test, su un limitato numero di utenti, sull'opzione "[Playables](#)", che consentirà di accedere a giochi in-app da desktop e da mobile. Nonostante non si conoscano ancora i titoli a disposizione, YouTube ha reso noto che la community potrà visualizzare e controllare lo storico delle proprie sessioni nella sezione "Cronologia", che conterrà anche i progressi salvati. Per l'azienda, il mondo del gaming rappresenta da sempre un'area di interesse: solo nel 2022, i contenuti di gioco hanno raggiunto oltre quattro milioni di ore di visualizzazioni. L'introduzione dei giochi in-app su YouTube si inserisce in un filone già sperimentato da Netflix, dove però la funzionalità è stata utilizzata solo dall'un per cento degli utenti.

Il social network X fa causa allo Stato della California. La X Corp, guidata da Elon Musk, ha citato in giudizio lo Stato californiano per la presunta incostituzionalità della nuova [legge](#) sui social media, che fissa alcuni requisiti di trasparenza per le piattaforme. Tra questi, le disposizioni in materia di disinformazione e di moderazione dei contenuti, come i discorsi di odio e l'estremismo. Secondo la società, la norma violerebbe il primo emendamento, che sancisce la libertà di parola, e avrebbe come unico obiettivo quello di esercitare pressione sui social per eliminare contenuti considerati problematici dallo Stato. Per le autorità della California, il disegno di legge si baserebbe invece sulla volontà di spingere i social ad adottare politiche di trasparenza adeguate alla loro pervasività nei discorsi pubblici.